SERIE
DE' PRIMI VESCOVI, E DEGLI ANTICHI PERSECUTORI DELLA CHIESA DI GESU' CRISTO

Colla giunta de' Santi da Dio
deſtinati a preservare i loro divoti
da' mali, e de' nomi, e della
Patria de' Romani Pontefici

Del P. M. F. Vincenzo Gregorio Lavazzoli de' Predicatori.



NELLA STAMPERIA DI ANTONIO RAIMONDI.
Con licenza de' Superiori.

Navis, Ecclesia est, quæ & si undarum fluctibus, aut procellis sæpe vexatur, nunquam tamen potest substinere naufragium, quia in Arbore ejus, idest, in Cruce, Christus erigitur, in Puppi Pater residet Gubernator, Proram Paracletus servat Spiritus.

S. Ambrosius.

 272.

A SUA ECCELLENZA REVERENDISS.

MONSIGNOR

D. ERRICO CAPECE MINUTOLO

Patrizio Napoletano, de' Principi di Canosa, Vescovo di Mileto.

MONSIGNORE

Il picciolo libretto, che ora esce alla luce non ad altri doveva consegrarsi, che a V. E. Rev., tanto se riguardasi il soggetto di cui ragiona, che l'autore di cui è parto. Contiene esso la Serie de' primi, e principali Vescovi della Chiesa di G. C., dopo gli Apostoli, presi dal Martirologio Romano (giacchè di tutti sarebbe stata cosa ben lunga), i quali adoriamo in su gli altari, essendosi in modo particolare distinti nel loro Appostolico ministero: E V. E. di questi imita l' esempio per la cura che prende della sua vasta Diocesi, e per lo zelo della salvezza del gregge affidatole. Parla il libro de' primi persecutori della Chiesa di Gesù Cristo; e V. E. con intrepidezza, e coraggio la Chiesa di Gesù Cristo difende dalle massime perniziose sparse contra la sana dottrine, e del Principato. Le altre cose in fine aggiunte a Santi appartengono, ed a' Romani

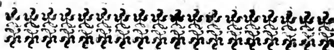
Pontefici, di cui è Ella de' primi divota, e de' secondi giustamente ossequiosissima. Spero che gradirà questo picciolo tributo del debile animo mio, e voglia difendermi dagl' insulti, e da' morsi de' libertini, che si scaglieranno contra di me per avere tali cose Ecclesiastiche pubblicate, onde l' altro motivo di mettere il libro sotto l' alto suo Patrocinio. E quì pregando il Signore Iddio a conservarla per lungo tempo, per bene, e vantaggio della sua Diocesi, con tutto il rispetto le b. la m., e mi raffermo

Di V. E. Rev.

Napoli S. Dom. Mag. 29. Ottob. 1802.

Umiliss. Dmo. Serv. Vo. Obbligatiss.

F. Vinc. Greg. Lavaz. Dom.



SERIE DE' PRIMI VESCOVI.

DISCEPOLI DEL SIGNORE.

SA Lazzaro, che fu già risuscitato da Gesù Cristo, e che a Marsiglia è venerato per primo Vescovo di quella Città. 17. *Dicembre nel Martirologio*.

S. Marziale Vescovo di Limoges. 30. *Giugno*.

S. Massimo primo Vescovo d' Aix. 8. *Giugno*.

S. Giuseppe Giusto Vescovo di Gerusalemme. 20. *Luglio*.

S. Patroba, del quale può vedersi Monsignore Sparano nelle memorie della Santa Napolitana Chiesa.

ORDINATI DA S. PIETRO.

S. Marco Evangelista primo Vescovo di Alessandria, e Martire. 25. *Aprile*.

S. Evodio primo Vescovo di Antiochia dopo S. Pietro. 6. *Maggio*.

S. Cornelio Centurione Vescovo di Cesarea di Palestina. 2. *Feb.*

S. Apollinare primo Vescovo di Ravenna, e Martire. 23. *Lugl.*

S. Aspreno, che da S. Pietro fu guarito di una sua infermità, e di poi battezzato, e in fine ordinato da lui medesimo Vascovo di Napoli. 3. *Ag.* (*a*).

S. Romolo Vescovo di Fiesole, e Martire. 6. *Lug.*

S. Paolino Vescovo di Lucca, e Martire. 12. *Lug.*

S. Epafrodito Vescovo di Terracina. 22. *Marzo.*

S. Marco Vescovo di Atina in Abruzzo, e Martire. 28. *Apr.*

S. Prosdocimo primo Vescovo di Padova. 7. *Nov.*

S. Euprepio Vescovo di Verona. 21. *Ag.*

S. Birillo Vescovo di Catania in Sicilia, 21. *Marz.*

S. Pancrazio Vescovo di Taormina in Sicilia, e Martire. 3. *Apr.*

S. Marciano Vescovo di Siracusa in Sicilia, e Martire. 14. *Giug.*

S. Filippo Argirione, che convertì gran parte della Sicilia a G. Cristo. 13. *Mag.*

S. Eucario primo Vescovo di Treveri. 8. *Dic.*

S.

(a) *De' Successori Vescovi di Napoli può fra gli altri vedersi Bartolomeo Chioccarelli Antist. præcl. Neap. Eccl. catal.*

S. Materno Vescovo di Treveri. 14. *Set.* (a)

S. Valerio Vescovo della ſteſſa Città. 29. *Genn.*

S. Memmio Vescovo di Scialon in Campagna de' Franceſi. 28. *Ag.*

S. Siſto primo Vescovo di Rems, e Martire. 1. *Set.*

S. Giuliano primo Vescovo di Mans in Francia. 24. *Gen.*

S. Mansueto primo Vescovo di Toul in Francia. 3. *Set.*

S. Frontone Vescovo di Perigueux. Nel Perigord in Francia. 25. *Ott.*

S. Lino Papa Martire, primo dopo S. Pietro. 23. *Set.*

S. Cleto Papa Martire; secondo dopo S. Pietro. 26. *Apr.*

S. Clemente Papa Martire, terzo dopo S. Pietro. 23. *Nov.*

ORDINATI DA S. PAOLO.

S. Tito Vescovo di Candia. 4. *Gen.*

S. Timoteo Vescovo di Efeso, e Martire. 24. *Gen.*

S. Oneſimo Vescovo di Efeso dopo S. Timoteo. 16. *Feb.*

(a) *Treviris S. Materni Ep. discipuli Beati Petri Apoſtoli, qui Tungrenses, COLONIENSES, & Trevirenses, aliosq. Populos ad Chriſti fidem perduxit.*

S. Paolo Vescovo di Narbona. 22. *Marz.*

S. Crescente Vescovo della Galazia, e Martire, 27. *Giug.*. Distinto dall'altro, che fu Vescovo di Vienna in Francia. 29. *Dic.*

S. Epafra Vescovo di Colosso, e Martire. 19. *Lugl.*

S. Erasto Vescovo di Filippi, e Martire. 26. *Lugl.*

S. Aristarco Vescovo di *Tessalonica*, ovvero Saloniéco. 4. *Ag.*

S. Sagari Vescovo di Laodicea, e Martire 6. *Ott.*

S. Dionisio Areopagita battezzato da S. Paolo, e ordinato primo Vescovo di Atene, e poi mandato da S. Clemente Papa a predicare in Francia, ed a Parigi fu martirizzato a' 9. *Ott.* (*a*)

S. Trofimo primo Predicatore, e Vescovo di Arles. 29. *Dic.*

Discepoli di s. Giovanni.

S. Policarpo discepolo di S. Gio. Apostolo, che lo consecrò Vescovo di Smirne, e Primate nell' Asia. Fu martirizato 26. *Genn.*

S. Papia Vescovo di Aleppo in Soria. 22. *Febbrajo*.

S. Ignazio terzo Vescovo di Antiochia, e Martire. 1. *Feb.*

Di-

(a) *In Parigi da molti anni si fa a'* 3. *Ottobre co' Greci la memoria dell' Areopagita; ed a dì* 9. *quella del suo Vescovo* S. *Dionigi*.

Discepoli di s. Giacomo Apostolo.

S. Pietro primo Vescovo di Braga in Portogallo. 26. *Apr.*

Ordinato da s. Andrea Apostolo.

S. Stache primo Vescovo di Costantinopoli. 31. *Ott.* (a).

Dscepoli degli Apostoli.

S. Barnaba Apost. Vescovo di Milano, e Martire. 11. *Giug.*

SS. Torquato, Tesifonte, Secondo, Indalecio, Cecilio, Esichio, ed Eufrasio Vescovi di Spagna. 15. *Mag.*

S. Vero secondo Vescovo di Vienna in Francia. 1. *Ag.*

S. Martino terzo Vescovo di Vienna in Francia. 1. *Ag.*

S. Martino terzo Vescovo di Vienna in Francia. 1. *Lug.*

S. Geronzio Vescovo in Spagna. 25. *Ag.*

S. Marco Vescovo *di Bibli*, o Giblet nella Fenicia; quegli a cui S. Luca dà ancora il nome di Marco. 27. *Settembre*

S. Erone Martire d'Antiochia, e Vescovo dopo S. Ignazio. 17. *Ottob.*

Di-

(a) *Constantinopoli S. STACHIS Ep.*

Discepoli di S. Barnaba.

S. Anatolone mandato da S. Barnaba a Milano, e secondo Vescovo di quella Città. 25. *Sett.*

S. Cajo terzo Vescovo di Milano. 27. *Sett.*

S. Narno 1. Vescovo di Bergamo. 27. *Ag.*

Discepoli di S. Marco Evangelista.

S. Aniano 2. Vescovo di Alessandria. 25. *Ap.*

S. Ermagora 1. Vescovo di Aquileja, e Mart. 12. *Lug.*

Discepoli di S. Dionisio Areopagita, e de' successori degli Apostoli.

S. Eugenio Vescovo di Toledo, e Martire. 15. *Nov.*

S. Santino 1. Vescovo Meldense in Francia. 22. *Sett.*

I SS. Iuvenzio, e Siro Vescovi mandati a Pavia dal B. Ermagora discepolo di S. Marco. 21. *Sett.*

S. Urſino ordinato in Roma dai Succeſſori degli Apoſtoli 1. Vescovo di Burges in Francia. 9. *Nov.*

S. Rufo Martire 1. Vescovo di Avignone; e secondo il Martirologio Romano anche Vescovo di Capua, il quale con tutta la sua famiglia era ſtato battezzato da S. Apollinare di-

discepolo di S. Pietro Ap. 27. *Ag.* (a).

MANDATI DA' PONTEFICI ROMANI.

S. Pellegrino 1. Vescovo di Antisiodoro, oggi Auxerre in Borgogna, il quale da S. Sisto Papa mandato in Francia, circa il 125. con molti altri Cherici, dopo la predicazione fu martirizzato. *16. Mag.* 125

S. Austremonio 1. Vescovo di Alvernia mandato da S. Sisto Papa circa il 128. 1. *Nov.* 128

I SS. Damiano, e Fugazio, i quali mandati dal B. Eleuterio Papa nella Brettagna, battezzarono Lucio Re con la moglie, e quasi tutto il Popolo prima del 200. *26. Mag.* 200

S. Sabiniano Vescovo, e Potenziano Martire mandati dal Pontefice Romano a Sans in Francia, illustrarono quella Metropoli col loro martirio. 31. *Dic.*

S. Graziano fu ordinato 1. Vescovo di Tours in Francia da S. Fabiano Papa, che fu creato nel 236. 18. *Dic.*

S. Feliciano ordinato Vescovo di Foligno da S. Vittore Papa circa il 200. nell' estrema sua vecchiezza, fu martirizzato sotto Decio circa il 254. 24. *Gen.* 254

S. Melanio ordinato Vescovo di Roan fu man- 256

(a) *In Provincia di Salerno v' è Paese detto* S. Rufo; *segno di essersi il culto di questo Santo sparso in que' luoghi.*

mandato a predicare l' Evangelio da S. Stefano Papa circa il 256. 28. *Ott.*

265 S. Zama, da S. Dionisio Papa ordinato 1. Vescovo di Bologna circa il 265., dove maravigliosamente ampliò la Cristiana Fede; si riposò Confessore avanti il 300. 24. *Gen.*

275 S. Narciso Vescovo d' Augusta il quale prima predicò l' Evangelo a' Grisoni, e poi in Spagna, fu coronato di martirio con Felice suo diacono sotto Valerio circa il 275. 18. *Marzo*.

290 S. Proto prete, e Gennaro diacono, mandati in Sardegna da S. Cajo Papa circa il 290., e sotto Diocleziano martirizzati. 25. *Ottobre*.

304 S. Emiddio ordinato da S. Marcello Papa, Vescovo di Ascoli, è gran protettore contro de' terremoti. 5. *Ag.*

380 S. Moise prima solitario, poi ad istanza di Mauvia Regina de' Saraceni fatto Vescovo, convertì gran parte di quella ferocissima gente alla Fede di Cristo, e glorioso di meriti si riposò nel Signore circa il 380. 7. *Febrajo*.

425 S. Niceta Vescovo con la predicazione dell' Evangelo convertì la Dacia alla fede di Cristo; visse circa il 425. 7. *Gen.* (a).

S.

(a) *Niceta Ep. barbarorum, & ferarum domitor*. Così il Martir. Rom.

S. Patrizio Vescovo, ed Apostolo dell' Irlanda, dove fu mandato da S. Celestino I. Il Baronio ne mette la morte all' anno 491., ma la pongono all'anno 460. Papebrochio, e Pagi. 17. *Marzo*. 460

S. Severino Abbate propagò l' Evangelo nella Baviera, e fu detto Apostolo di essa circa il 470. 8. *Gen.* 470

S. Roberto Vescovo di Saltzburg, nella Baviera, e paesi circonvicini propagò il Vangelo circa il 500. 24. *Marzo*. 500

S. Vedasto I. Vescovo di Arras in Fiandra, ordinato dal B. Remigio, e mandato a predicare il Vangelo circa il 510. morì circa il 570. 6. *Feb.* 510

S. Leandro Vescovo di Siviglia, con la sua predicazione ridusse i Visigoti di Spagna Ariani alla Fede Cattolica circa il 600. 27. *Feb.* 600

S. Agostino mandato da S. Gregorio in Inghilterra con la predicazione convertì quella gente alla Fede, e poi Vescovo di Cantorbery, si riposò nel Signore circa il 600. 8. *Gen.* 600

S. Mellito Vescovo mandato da S. Gregorio, convertì alla fede i Sassoni Orientali co' loro Re: morì nel 624. 24. *Apr.* 624

S. Giusto Vescovo in Inghilterra fu anche uno dei mandati da S. Gregorio Papa. 10. *No.*

I SS. Vedasto, ed Amando. Quegli fu Vescovo di Arras, e morì nel 538. Questi fu Vescovo di Mastricht, e morì l' anno 679. 6. *Feb.*

650

650 S. Landoaldo prete della Chiesa Romana, che con S. Amanzio Diacono fu mandato da S. Martino PP. a Mastricht, allorchè il Vescovo S. Amando lasciò il Vescovato per ripigliare l' antico suo ministero di Missionario. 19. *Marzo*.

670 S. Teodoro Vescovo di Cantorbery mandato da Papa Vitaliano in Inghilterra fu chiaro per dottrina, e per santità circa il 670. 19. *Sett.*

690 S. Suitberto Vescovo a *Vverdam*, cioè a *Keiservet* predicò il Vangelo ai Frisoni, e Batavi, al tempo di Sergio Papa circa il 690. 1. *Marzo*.

690 S. Kiliano Ibernese da Papa Conone circa l' anno 686. fatto Vescovo regionario passò a predicare nella Francia orientale, che poi fu detta *Franconia*, e per ordine dell' incestuosa moglie del Duca Gusberto fu ucciso a Wirtburgo col Prete Colomanno, e col Diacono Tornano circa il 690. 8. *Luglio*.

700 S. Willibrordo Vescovo di Utrecht, il quale consecrato Vescovo da Papa Sergio predicò il Vangelo nella Frisia, e nella Danimarca; morì santamente dopo il 700. 7. *Novembre*.

720 S. Corbiniano mandato da Papa Gregorio II. a predicare il Vangelo, fece gran frutto in Francia, ed Alemagna. Ordinato poi Vescovo di Frisinga, chiaro per le sue virtù, e miracoli si riposò nel Signore circa il 720. 8. *Sett.*

730

S. Bonifacio Vescovo di Magonza venuto da Inghilterra a Roma, fu mandato in Alemagna da Gregorio II. Papa a predicare la fede di Cristo, e dopo gran conversioni, massime dei Frisoni, meritò essere chiamato Apostolo di Alemagna, e poi fu martirizzato dai Frisoni con 53. Compagni, come riferisce Beda. 5. *Giug.* 730

S. Vuillebaldo 1. Vescovo d' Eistac insieme con S. Bonifacio Vescovo di Magonza, predicò il Vangelo in Alemagna, e convertì molti in tempo di Gregorio III. e di Zaccheria 7. *Lug.* (*a*). 740

S. Burcardo ordinato 1. Vescovo di Vartzburg da S. Zaccheria Papa, passò di questa vita nel 759. 14. *Ottobre.* 759

S. Vuilleado 1. Vescovo di Brema discepolo di S. Bonifacio, propagò il Vangelo nella Frisia, e nella Sassonia circa l' 800. 8. *Nov.* 800

S. Ludgero V. di Munster, predicò il Vangelo in Sassonia circa l' 800. 26. *Marzo.* 800

SS. Vescovi Cirillo, e Metodio con la lor predicazione convertirono molta gente nella Moravia, e vicine Regioni co' loro Re, circa l' 860. 9. *Marzo.* 860

S. Anscario Vescovo di Brema in Alemagna, convertì alla fede di Cristo gli Svevi, ed i Danesi circa l' 860. 3. *Feb.* 860

990

(a) *In Saxonia Sancti Willebaldi primi Eistetensis Episc.*

SERIE DE' PRIMI PERSECUTORI

Ann. della Nasc. del Sign.

Prima Persecuzione Giudaica

Nella Palestina, nella quale S. Stefano fu lapidato, ed altri imprigionati. Act. 7. 8. 9. 34

SA Giacomo il Maggiore decapitato, e S. 36
Pietro messo in prigione.

S. Giacomo il Minore Vescovo di Gerusa- 63
lemme precipitato, e lapidato.

Alcuni anni dopo Gerusalemme fu distrut- 70
ta, ed i Giudei esterminati.

Seconda Persecuzione

De' Gentili, ed Imperadori Romani.

I. Persecuzione.

Nerone regnò anni 14. mosse la persecuzione l'anno 13. del suo Impero, 70. del 56
Signore. Perseguitato a morte, si uccise.

Vespasiano regnò anni 9. mesi 11. 71

II. Persecuzione

Domiziano regnò anni 15. mesi 5. mosse la persecuzione il suo penultimo anno. Ammaz- 83
zato.

99 Nerva regnò anno 1. m. 4.

III. PERSECUZIONE

100 Trajano regnò anni 19. m. 6. mosse la persecuzione il suo decimo anno 110. del Signore.

110 Adriano regnò anni 21.

140 Antonino Pio regnò anni 33.

IV. PERSECUZIONE

163 Marco Aurelio Antonino vero Filosofo, con Lucio Aurelio Commodo regnò anni 19. L'anno loro settimo fu sollevata una fierissima persecuzione in diverse Provincie.

182 Marco Aurelio Commodo regnò anni 13, fu strangolato.

V. PERSECUZIONE

195 L. Settimio Severo Pertinace regnò anni 18. mosse la persecuzione nell'anno 9.

319 Marco Opelio Macrino regnò anni 2. fu ammazzato.

224 M. Aurelio Severo Alessandro regnò anni 13. mesi 7.

VI. PERSECUZIONE

237 G. Giulio Massimino regnò anni 3. mosse la persecuzione contra l'ordine Ecclesiastico. Ammazzato.

 280.

M. Antonio Gordiano regnò anni 6. fu ammazzato. 239

VII. PERSECUZIONE

Decio regnò an. 1. m. 3. altri an. 2. m. 6. col figlio: mosse acerbissima persecuzione, fu ammazzato col Figliuolo. 253

Gallo col Figliuolo Volusiano regnò an. 2. mesi 4. amendue furono ammazzati. 254

VIII. PERSECUZIONE

Valeriano col Figliuolo Gallieno mossero la persecuzione l'anno loro quinto. Gallieno solo regnò anni 8. Preso il Padre da' Persiani fu ammazzato, ed ebbe pace la Chiesa. 256

M. Aurelio Claudio regnò anno 1. m. 8. 271

IX. PERSECUZIONE

Aureliano regnò an. 5. e mesi 6. Mosse la persecuzione nel fine del suo Imperio: fu ammazzato. 273

Probo regnò an. 6. fu ammazzato. 279

Caro, co' Figliuoli Carino, e Numeriano regnò an. 2. Caro percosso con sajetta dal Cielo, i Figliuoli uccisi. 285

X. PERSECUZIONE

Diocleziano, e Massimiano regnarono l'uno an. 20., e l'altro an. 18. Questi furono nemi- 287

mici de' Cristiani fin da principio; onde Massimiano decimò la Legione Tebea per la fede di G. Cristo circa il principio dell' Imperio (a). Vetturio maestro de' soldati l'anno loro 14. perseguitò i soldati Cristiani .

306 Finalmente l'anno 19. del lor' Imperio fu pubblicata generalissima, e fierissima persecuzione , che durò dieci anni : circa un'anno sotto questi Imperatori: gli altri poi (avendo questi deposto l'Impero) sotto Galerio Massimiano nell' Illirico : Sotto Massimino nell' Oriente , e sotto Massenzio in Roma ; perchè le Gallie, la Spagna, e la Brittania sotto Costanzio, e Costantino, furono esente da questa persecuzione ; nella quale scrive Beda , che in un mese furono uccisi diciassette mila Cristiani . Ed in Frigia una Città intera con tutti gli abitatori, come scrive Eusebio , fu bruciata per la fede di G. C.

313 G. Valerio Licinio in Oriente regnò an. 15. mosse persecuzione contra i Cristiani nel 322. Privato dell' Impero , e poi fatto uccidere da Costantino.

TER-

(a) *Il Ministro Debordieu ha osato di mettere in dubbio il martirio della Legione Tebea tanto glorioso alla Cristiana Religione ; ma è stato confutato.*

Terza, e Quarta Persecuzione

Degli Eretici Ariani, e de' Gentili Persiani.

Sapore II. Rè di Persia regnò an. 70. Mosse la persecuzione nel 347. 311
Costanzio Eretico Ariano regnò anni 24. 340
Giuliano Apostata regnò anni 2. m. 8. mosse la persecuzione nel 365. fu ucciso in battaglia. 363
Valente Eretico Ariano regnò an. 19. m. 5. mosse la persecuzione nel 370. Bruciato vivo da' Barbari. 367
Atanarico Re de Gotti Eretico Ariano mosse la persecuzione nel 373.
Vararano, e Gororano V. Re di Persia regnò anni 20. Perseguitò i Cristiani. 422

Quinta Persecuzione

I Donatisti Eretici perseguitarono i Cattolici in Africa con barbara crudeltà. 400

Sesta Persecuzione

Vundalica.

I Vandali Eretici Ariani, passati di Spagna in Africa circa il 430., intorno a 37. anni afflissero estremamente la Chiesa Cattolica in Africa sotto 3. Re, Genserico, Hunnerico, e 430

Transamondo (*a*) . Vittore Vescovo Uticense descrive questa persecuzione . Hunnerico fu mangiato da' vermi . In questi tempi S. Quodvulteus Vescovo di Cartagine per ordine di Genserico Re Ariano messo col suo Clero su barche mezze sdrucite, senza vele giunse fuor di speranza a Napoli, e quivi in esilio santamente; morì (26. Ottobre) . Questo giorno secondo il Petavio fu

(a) *In tal tempo fiorirono i quattromila novecento sessantasei MARTIRI , de' quali erano capi i Vescovi Feliciano , e Cipriano da Unnerico Re Ariano cacciati per la Cattolica Religione in esilio in una orribile solitudine , e nel viaggio straziati in mille guise da' Mori . Capuæ item alterius Prisci Ep. qui unus fuit ex illis Sacerdotibus , qui in persecutione Wandalica ob fidem Catholicam varie afflicti , & vetustæ navi impositi, ex Africa ad Campaniæ littora pervenerunt , & Christianam, in iis locis dispersi , diversisq. Ecclesiis præfecti , mirifice propagarunt. Fuerut autem ejus socii ; Castrensis , Tammarus , Rosius , Heraclius , Secundinus , Adjutor , Marcus , Augustus , Elpidius , Canion, & Vindonius. (1. Settembris). Neapoli Sancti Gaudiosi Episcopi Africani , qui ob persecutionem Wandalorum in Campaniam veniens , in monasterio apud eam urbem sancto fine quievit. (28. Octobris).*

fu il primo del Mondo, e secondo altri in esso incominciò il diluvio universale.

Alamundaro Duca de' Saraceni circa il tempo d' Anastasio Imperatore, il qual da Saraceno si fece poi Cristiano. *Theodoro lettore nel 2. lib.* 483

Anastasio Imp. Eretico Eutichiano regnò an. 27. perseguitò i Cattolici. Fu ammazzato Anastasio col fulmine del Cielo. Zonara scrive, che nascostosi per paura de' Fulmini, fu trovato morto. 492

Settima Persecuzione

I Goti in 77. anni, che regnarono in Italia prima come Gentili, poi come Eretici Ariani travagliarono per qualche anno la Chiesa. 493

Ottava Persecuzione

Il Regno de' Longobardi in Italia cominciato dal 568. durò fin' al 774. nel qual tempo prima come Infedeli, e poi come Eretici Ariani travagliarono per qualche anno la Chiesa. 568

Casroa Re di Persia regnò anni 29. Mosse pesecuzione alla Chiesa. 588

Ormisda Re di Persia regnò anni 10. 630

Nona Persecuzione

Gli Arabi, o Saraceni, prima come Ladroni, fin circa il 360. travagliarono, e per-

seguitarono i Cristiani . poi ridotti a forma di Regno circa il 620. l'anno primo di Eraclio Imperatore presero, e ruinarono Gerusalemme nel 638., occuparono la Persia nel 640. e diedero il guasto alla Sicilia nel 672.: occuparono l'Africa nel 698., e di nuovo nel 706. Entrarono la prima volta in Ispagna nel 710. nei quali tempi, è credibile, che facessero gran strage di Cristiani, benchè di pochi Martiri sotto di loro si faccia menzione nel Martirologio, nel quale de'loro Principi si raccontano solo i seguenti.

724 Evelid regnò an. 14. Il Cedreno lo chiama Isamo.

776 Madi, altrimente chiamato Muhamao regnò anni 9.

Abdarameno Abennero.

Decima Persecuzione

Degli Eretici Monoteliti.

641 Costante II. Eretico Monotelita regnò an. 26. fu ammazzato.

684 Giustiniano II. Eretico Monotelita regnò anni 12., e dopo l'esilio di anni 10. di nuovo regnò altri an. 6., fu ammazzato col Figlio.

Un-

Undecima Persecuzione

Degli Eretici Iconomachi, cioè impugnatori delle Sacre Imagini, specialmente nell' Impero Greco.

Filippico Eretico Iconomaco regnò an. 2. mesi 9. privato dell' Impero, ed anche degli occhi. 712

Leon III. Isaurico, Eretico Iconomaco col figlio Costantino VI., e secondo altri V. regnò anni 21. 717

Costantino VI. altri V. Copronimo Eretico Iconomaco regnò anni 35.

Leon IV. *Porphiregenito* Eretico Iconomaco, regnò anni 4. 775

Niceforo, con Staurazio figliuolo Eretico Manicheo regnò anni 6. Il Padre fu ammazzato in battaglia, ed il figlio discacciato. 801

Leone V. Armeno Eretico Iconomaco regnò anni 7. 813

Michele Balbo Eretico Iconomaco regnò an. 8. 821

Theofilo Eret. Iconomaco regnò anni 12. 829

XII. Persecuzione

Arabica.

L'ultima persecuzione di cui si fa menzione nel Martirologio, è l' Arabica in Ispagna dal 850. per 10. anni (circa 140. anni dopo che

che avevano occupata la Spagna) sotto Abdarameno III., e Mahomad suo figlio descritta da S. Eulogio, che fu martire poi anche esso nella medesima persecuzione: De' quali Abdarameno morì subitamente, S. Eulogio *lib.* 2. *cap.* 16. Si fa menzione di altro Martire sotto un'altro Abdarameno IV. nel 925. come nota *Amb. Morales*, nella giunta a S. Eulogio. Vedranno forse i nostri posteri inseriti nel Martirologio, quei Martiri che in gran numero dagli Eretici e dagl'Infedeli sono stati ammazzati ne' secoli più a noi vicini con più che barbara crudeltà per la Fede Cattolica.

SAN-

SANTI DA DIO DESTINATI A PRESERVARE I LOR DIVOTI DA' MALI.

Gennajo.

A' 6. Epifania del Signore i SS. Magi protettori de' viaggi, de' pericoli improvvisi, e contra i falsi amici.

A' 15. S. Mauro Abate portentoso contro alle doglie.

17. S. Antonio Abate contra agl' incendj, ed al fuoco sacro.

20. S. Sebastiano M. liberò Roma dalla peste a tempi di Papa Agatone.

21. Agnese V. M. protettrice specialissima della castità.

31. S. Ciro miracolosissimo per le malattie.

Febbrajo

A' 3. S. Biase V. M. può invocarsi contra tutt' i mali dell' esofago.

9. S. Apollonia gran protettrice de' denti.

14. S. Valentino V. contra l' Epilessia.

Marzo

A' 5. S. Foca M. contra i morsi de' serpenti.

7. S. Tommaso di Aquino Dottore, e Padrone di Napoli, protettore della S. Purità, e contra i fulmini.

8. S. Gio. di Dio protettore degl' infermi, de'

de' carcerati, e de' poveri, ed anche de' librai, e degli ſtampatori, per averne eſercitato la profeſſione prima di rivolgerſi al sollievo dell' afflitta umanità.

19. S. Giuseppe Sposo di Maria SS. gran protettore degli agonizzanti.

Aprile

2. S. Francesco di Paola è il Santo de' miracoli, ebbe dall' Angelo per insegna del suo ordine la *Carità*.

5. S. Vincenzo Ferreri efficace interceſſore di coloro che vi ſi raccomandano ne' bisogni.

23. S. Giorgio illuſtre Martire, è invocato nelle battaglie contra i nimici della fede Cattolica.

Maggio

A' 5. S. Irene V. e M. protettrice contra i fulmini.

8. Apparizione di S. Michele Arcangelo debellatore degli spiriti maligni.

10. S. Giobbe Profeta ammirabile per la pazienza.

19. S. Venanzio gran protettore contro alle cadute.

Giugno

12 S. Onofrio contra le tentazioni, i fulmini, e tuoni, solleva dalle tribulazioni, e dalla podagra.

13. S. Antonio di Padova illustre per li suoi miracoli.

15. S. Vito contra i morsi de' cani.

22. I Santi Diecimila Crocefissi, si cerchi la di loro costanza.

24. S. Gio. Batista per la prudenza nelle risoluzioni, e nelle vie della penitenza.

30. Commemorazione di S. Paolo Apost. contra i serpenti.

Luglio

A' 22. S. Maria Maddalena efficace avvocata a fare una buona Confessione.

23. S. Liborio V. miracoloso pe' dolori nefritici, o di fianchi, specialmente per li calcoli.

29. S. Marta avvocata contra la peste.

Agosto

A' 6. S. Stapino contra la podagra.

7. S. Donato V. e M. contra l'epilessia specialmente de' ragazzi, si celebra ancora in detto dì la festa di S. Gaetano detto Padre della provvidenza.

10. S. Lorenzo M. libera di mezzo al fuoco del Purgatorio un'anima in ogni venerdì.

16. S. Rocco è universalmente invocato contro la peste.

25. S. Emidio s'invoca contra i tremuoti.

Set-

Settembre

1. S. Terenziano V. e C. protettore contro alle ferite degli scorpioni .

19. S. Gennaro V. M. e P. s'invoca in Napoli in tutte le pubbliche calamità, e specialmente nell' eruzioni del Vesuvio .

24. S. Tecla V. M. contra le scottature .

Ottobre

2. Ss. Angeli Custodi s'invocano in tutt' i pericoli per la continua custodia che prendono di noi .

20. S. Gio. Canzio contra l' Eticia .

21. S. Orsola protettrice degli agonizzanti, ed avvocata ne' pericoli improvvisi .

24. S. Raffaele Arcangelo protettore delle malattie incurabili, e della castità coniugale

Novembre

3. S. Uberto protettore de' cacciatori .

6. S. Leonardo Protettore de' poveri carcerati .

10. S. Andrea Avellino contra i tocchi apopletici, e le morti repentine .

12. S. Diego Protettore contro al male de' vajuoli .

13. S. Omobuono Protettore de' sartori .

17. S. Gregorio Taumaturgo Protettore ne' casi più disperati .

25. S. Caterina V. e M. Protettrice degli studj, e dell' Ordine Domenicano.

Dicembre

4. S. Barbara Protettrice contro le tempeste, e degli artiglieri.
13. S. Lucia protettrice degli occhi, e della vista.

Nome, e Patria di tutti i Sommi Pontefici che sono stati dalla venuta di Nostro Signore Gesù Cristo con alcune principali istituzioni e costituzioni fatte.

L' Anno della nostra salute 33. S. Pietro Galileo Principe degli Apostoli fu il primo Pontefice, e Vicario di Cristo Signor Nostro I.

68 Lino da Volterra di Toscana II.

79 Cleto Romano III.

92 Clemente Romano IV.

100 Anacleto d' Atene Greco V.

110 Evaristo di Betelemme VI.

118 Alessandro ordinò che non si dicesse più d'una Messa al giorno VII.

129 Sisto Romano, ordinò il Sanctus nella Messa VIII.

139 Telesforo Greco di Turionovo, si studiò di far osservare con uniformità da per tutto il Digiuno Quaresimale, ed ordinò che si dicessero tre Messe il Natale, e vi aggiunse anche il Gloria in Excelsis IX.

150 Iginio di Atene Greco, ordinò i Compari nel Battesimo X.

154 Pio d' Aquileja, ordinò che si celebrasse la Pasqua in Domenica XI.

160 Aniceto di Soria, ordinò che i Sacerdoti andassero rasi di capelli, e barba XII.

175 Sotero di Fondi XIII.

182 Eleuterio di Nicopoli Greco XIV.

Vit-

non fossero chiamati da altri, se non da' Giudici Ecclesiastici XXXVI.
352 Liberio Romano XXXVII.
356 Felice 2. Romano XXXVIII.
367 Damaso Spagnuolo, ordinò che si dicesse ne' Salmi Gloria Patri XXXIX.
385 Siricio Romano, ordinò che chi avesse avuto due mogli non si potesse far sacerdote XL.
398 Anastasio Romano, ordinò che nel Vangelo si dovesse star in piedi XLI.
402 Innocenzio Albano XLII.
417 Zosimo Greco, ordinò che si benedicesse il Sabato Santo il Cereo Pasquale XLIIX.
419 Bonifacio Romano XLIV.
423 Celestino Campano XLV.
432 Sisto 3. Romano XLVI.
439 Leone di Quintiano Toscano XLVII.
461 Ilario Sardo, ordinò che i Pontefici non si eleggessero successori XLVIII.
467 Simplicio di Tivoli XLIX.
483 Felice 3. Romano, ordinò che le Chiése fossero consecrate da' Vescovi L.
492 Gelasio Africano, ordinò che si tenesse ordinazione quattro volte all' anno LI.
496 Anastasio v. Romano LII.
499 Simmaco Sardo LIII.
514 Ormisda Frosolone LIV.
523 Giovanni Toscano LV.
526 Felice 4. di Benevento; ordinò l' Estrema Unzione LVI.
530 Bonifacio 2. Romano LVII.

Gio-

684 Benedetto 2. Romano LXXXIII.
685 Giovanni 5. di Antiochia, di Siria LXXXIV.
686 Conone nato in Tracia, ed allevato in Sicilia LXXXV.
687 Sergio di Antiochia, ordinò che si dicesse tre volte Agnus Dei nella Messa LXXXVI.
701 Giovanni 6. di nazione Greco LXXXVII.
706 Giovanni 7. Greco LXXXVIII.
707 Sisinio che altri chiamano Zosimo, nacque in Soria LXXXIX.
707 Costantino ancor egli di Soria XC.
716 Gregorio 2. Romano, convertì l' Alemagna con opera sua alla Fede di Cristo XCI.
731 Gregorio 3. di nazione Soriano XCII.
741 Zaccaria Greco XCIII.
752 Stefano 2. Romano XCIV.
757 Paolo 2. Fratello di Stefano XCV.
768 Stefano 3. Siciliano XCVI.
772 Adriano Romano XCVII.
795 Leone 3. Romano XCVIII.
816 Stefano 4. Romano XCIX.
817 Pasquale Romano C.
824 Eugenio 2. Romano CI.
827 Valentino Romano CII.
828 Gregorio 4. Romano CIII.
844 Sergio 2. Romano CIV.
847 Leone 4. Romano CV.
855 Benedetto 3. Romano CVI.
858 Niccola Romano CVII.
868 Adriano 2. Romano CVIII.
872 Giovanni 4. Romano CIX.
882 Martino 2. da altri detto Martino da Montefiascone, CX.

Adria-

Adriano 3. Romano di Vialatta cxi.	884
Stefano 5. Romano, nel tempo che i Normanni, e Daci posero quasi tutta Francia in rovina cxii.	885
Formoso Cittadino, e Vescovo Portoghese cxiii.	891
Bonifacio 6. di Nazione Toscana cxiv.	895
Stefano 6. Romano cxv.	896
Romano Galeno di Montefiascone cxvi	898
Teodoro 2. Romano cxvii.	898
Giovanni 9. di Tivoli cxviii.	898
Benedetto 4. Romano cxix.	900
Leone 5. di Prenape; Territorio di Adria nel Lazio cxx.	903
Cristoforo Romano cxxi.	903
Sergio 3. Romano cxxii.	904
Anastasio 3. Romano cxxiii.	911
Lando Sabino cxxiv.	912
Giovanni 10. Romano cxxv.	913
Leone 6. Romano cxxvi.	918
Stefano 6. Romano cxxvii.	928
Giovanni 11. Romano cxxviii.	930
Leone 7. Romano cxxix.	935
Stefano 8. Germano cxxx.	939
Martino 3. Romano cxxxi.	942
Agapito 2. Romano cxxxii.	946
Giovanni 12. chiamato prima Ottav. de Conti Tusc. cxxxiii.	956
Leone 8. Romano cxxxiv.	962
Giovanni 13. Romano cxxxv.	962
Dono 2. Romano cxxxvi.	972
Benedetto 5. Romano cxxxvii.	972

974 Bonifacio 7. prima chiamato Franco Romano CXXXVIII.
975 Benedetto 5. de' Conti Tuscul. CXXXIX.
975 Giovanni 14. Pavese, prima chiamato P. da Caneva nova CXL.
985 Giovanni 15. Romano CXLI.
995 Giovanni 16. Romano CXLII.
996 Gregorio 5. nato in Vangia, chiamatos Bruno CXLIII.
998 Silvestro 2. di nazione Francese prima chiamato Gilb.
1003 Giovanni 17. Romano CXLV.
1003 Giovanni 18. Romano cognominato Fasano CXLVI.
1009 Sergio 4. Romano CXLVII.
1012 Benedetto 6. Tusculano CXLVIII.
1024 Giovanni 19. Romano CXLIX.
1032 Benedetto 8. Tusculano, prima detto Teofilato CL.
1045 Gregorio 6. Romano, nominato Giovanni Graziano CLI.
1046 Clemente 2. Germano, nomato Sindigero CLII.
1048 Damaso 2. Bavaro, cognominato Poppo Baguiario CLIII.
1049 Leone 9. Alemanno; chiamato prima Bannone CLIV.
1055 Vittore 2. di Baviera, chiamato Glebando CLV.
1057 Stefano 9. Lotoringo CLVI.
1058 Niccola 2. CLVII.
1061 Alessandro 2. Milanese CLVIII.

Gre-

Gregorio 7. di Soana di Tosc. CLIX. 1073
Vittore 3. di Benevento di Sangia CLX. 1086
Urbano 2. da Rens CLXI. 1088
Pasquale 2. di Biada Toscano CLXII. 1090
Gelasio 2. Gaetano CLXIII. 1118
Calisto 2. Borgognone CLXIV. 1119
Onorio 2. d' Imola CLXV. 1124
Innocenzio 2. Romano CLXVI. 1130
Celestino 2. dell' Umbria CLXVII. 1143
Lucio 3. Bolognese CLXVIII. 1144
Eugenio 3. Pisano CLXIX. 1145
Anastasio 4. Romano CLXX. 1154
Adriano 4. Inglese CLXXI. 1154
Alessandro 3. di Siena CLXXII. 1159
Lucio 3. Lucchese CLXXIII. 1181
Urbano 3. Milanese CLXXIV. 1185
Gregorio 8. di Benevento CLXXV. 1187
Clemente 3. Romano CLXXVI. 1188
Celestino 3. Romano CLXXVII. 1191
Innocenzio 3. d' Anagni CLXXVIII. 1198
Onorio 3. Romano CLXXIX. 1216
Gregorio 9. d' Anagni CLXXL. 1227
Celestino 4. Milanese CLXXXI. 1241
Innocenzio 4. Genovese, concesse il Cap- 1243
pel rosso ai Cardinali CLXXXII.
Alessandro 5. d' Anagni CLXXXIII. 1254
Urbano 4. Francese di Treca CLXXXIV. 1261
Clemente 4. Narbonese CLXXXV. 1265
Gregorio 10. Piacentino CLXXXVI. 1271
Innocenzio 5. Borgognone CLXXXVII. 1276
Adriano 5. Genovese CLXXXVIII. 1276
Giovanni 20. di Lisbona CLXXXIX. 1276

1277

 291

Sisto 4. di Savona CCXVI.	1465
Innocenzio 8. Genovese CCXVII.	1484
Alessandro 6. di Valenza di Spagna CCXVIII.	1492
Pio 3. Senese CCXIX.	1503
Giulio 2. Savonese CCXX.	1503
Leone 10. Fiorentino CCXXI.	1513
Adriano 6. di Trajetto CCXXII.	1522
Clemente 7. Fiorentino CCXXIII.	1523
Paolo 3. di Toscana CCXXIV.	1534
Giulio 3. Romano CCXXV.	1550
Marcello 2. di Montepulc. CCXXVI.	1555
Paolo 4. Napolitano CCXXVII.	1555
Pio 4. Milanese CCXXVIII.	1560
Pio 5. del Bosco di Lomb. CCXXIX.	1566
Gregorio 13. Bolognese, che nel 1578. pubblicò la correzione dell'anno, riducendolo all'esser di prima levandone 10. giorni CCXXX.	1572
Sisto 5. di Montalto della Marca d'Ancona CCXXXI.	1585
Urbano 3. Romano CCXXXII.	1590
Gregorio 14. Milanese CCXXXIII.	1590
Innocenzio 9. Bolognese CCXXXIV.	1591
Clemente 8. Fiorentino CCXXXV.	1592
Leone 11. Fiorentino CCXXXVI.	1605
Paolo 4. Romano CCXXXVII.	1605
Gregorio 15. Bolognese CCXXXVIII.	1623
Urbano 8. Fiorentino CCXXXIX.	1644
Innocenzio 10. Romano CCXL.	1655
Alessandro 7. Fiorentino CCXLI.	1667
Clemente 9. Pistoiese CCXLII.	1670
Clemente 10. Romano CCXLIII.	1676

1676

1676 Innocenzio 11. CCXLIV.
1689 Aleſſandro 8. Veneto CCXLV.
1691 Innocenzio 12. Napolitano CCXLVI.
1700 Clemente 11. da Urbino CCXLVII.
1721 Innocenzio 13. Romano CCXLVIII.
1724 Benedetto 13. Napolitano CCXLIX.
1730 Clemente 12. Fiorentino CCL.
1740 Benedetto 14. Bologneſe CCLI.
1758 Clemente 13. Veneziano CCLII.
1769 Clemente 14 di S. Angelo in Vado CCLIII.
1775 Pio 6. di Ceſena CCLIV.
1801 PIO 7. di Ceſena CCLV. ora regnante, che S. D. M. conſervi lungo tempo,